

LA VIOLENZA DI GENERE LASCIA FERITE, NON IDENTITÀ.

**FERMARLA
È UN DOVERE.
RINASCERE
È UN DIRITTO.**

*“Non sono quello che mi è accaduto,
sono ciò che scelgo di diventare”*
 (Carl Gustav Jung)



La violenza di genere rappresenta una delle più gravi emergenze sociali e sanitarie del nostro tempo. In Italia, **il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito almeno una volta violenza fisica, sessuale o psicologica.**

La donna continua a essere la vittima principale di questa forma di violenza, spesso intrappolata in un silenzio imposto dalla paura, dalla vergogna e dall'isolamento.

La violenza non riguarda soltanto le donne. Lo stesso meccanismo di paura, vergogna e silenzio colpisce anche molte persone **LGBTQIA+**, che subiscono violenze omosessobitansfobiche, discriminazioni nel lavoro, esclusione familiare e sociale.

Troppo spesso, queste persone si ritrovano sole, senza servizi adeguati e con poche possibilità di protezione.

Di fronte a questa emergenza, l'Asl di Sassari ribadisce con fermezza che:

- **chiedere aiuto** non è un atto di debolezza, ma un **gesto di coraggio e di dignità**;
- **accogliere** questo coraggio è un **dovere etico e professionale per tutti gli operatori sanitari e sociali**;
- **difendere** la salute e la sicurezza delle vittime di violenza è un **obbligo civile oltre che sanitario**.

L'IMPEGNO DELLA ASL DI SASSARI

Come istituzione sanitaria, l'Asl di Sassari si impegna a:

- **rafforzare la collaborazione** con i centri antiviolenza e le associazioni del territorio;
- **formare continuamente gli operatori sanitari** affinché sappiano riconoscere, accogliere e accompagnare le vittime;
- **garantire percorsi integrati di cura e protezione**, rispettosi delle differenze e delle fragilità di ogni persona;
- **promuovere la prevenzione** attraverso programmi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e ai giovani nelle scuole, che attraverso l'educazione all'affettività, coglieranno nel rispetto del Sè e dell'altro, la vera forza delle relazioni.

**La violenza di genere non è un fatto privato
ma un problema sociale e sanitario che riguarda tutti.
Fermarla è un dovere collettivo.**

Sei creduta. Sei supportata. Non sei sola.

I PERCORSI E I SERVIZI A DISPOSIZIONE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

PROGETTO AURORA – Centro antiviolenza e casa rifugio con protezione, ascolto, consulenze psicologiche e legali
 Tel. 079 210311

RETE DAFNE – Nord Sardegna – Supporto psicologico, legale, sociale e psichiatrico per vittime di reati di genere
 Tel. 346 1007612 (per appuntamenti)
 800 013 000 (segreteria h24)
 Email: sardegna@retedafne.it

CAM – Centro Antiviolenza Maschile
 Tel. 366 6287187

Pronto Intervento Sociale – PLUS
 (Sassari, Porto Torres, Sorso, Stintino)
 Tel. 079 4141979 (tutti i giorni h24)

ACOS – Supporto a vittime di tratta
 Tel. 380 3784398

CODICE ROSA – AOU Sassari, Pronto Soccorso
 Percorso dedicato alle vittime di violenza, attivo già dal triage con presa in carico multidisciplinare

CAD – Centro Antidiscriminazioni LGBTQIA+
 (c/o MOS – Movimento Omosessuale Sardo ODV)
 Supporto a persone vittime di discriminazioni e violenze omosessobitansfobiche
 Tel. 079 219024
 Email: help@movimentomosessualesardo.org

Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale – ASL Sassari Email: servizio.prevenzioneprotezione@aslsassari.it

NUMERI UTILI

112 – Numero unico di emergenza
1522 – Numero nazionale antiviolenza
 (attivo h24, gratuito, multilingue)